

Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola
Assemblea Ordinaria del 7 aprile 2015

MODULO DI DELEGA AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO DALLA SOCIETA' E ISTRUZIONI DI VOTO

Il Sig. Riccardo Capucci, nato a Ferrara il 22 maggio 1959 e residente a Ferrara in Via Eligio Mari, 57/F, in qualità di "Rappresentante Designato" ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.Lgs. n. 58/1998 da Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'assemblea ordinaria convocata per il giorno 7 aprile 2015, in prima convocazione, e per il giorno successivo, in seconda convocazione, con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato in data 5 marzo 2015 sul sito internet della Società e, per estratto, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

La delega e le istruzioni di voto possono essere revocate entro le ore 18,00 del giorno 1 aprile 2015 (ove l'assemblea si tenga in prima convocazione) o entro le ore 18:00 del giorno 2 aprile 2014 (ove l'assemblea si tenga in seconda convocazione) inviando comunicazione scritta all'indirizzo di posta elettronica certificata deleghebonificheferraresi@legalmail.it

Il conferimento della delega e delle istruzioni di voto mediante la sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante.

Il Rappresentante Designato, Sig. Riccardo Capucci, si trova nelle condizioni previste dall'art. 135-decies, comma 2 lettera f) del D.Lgs. 58/1998 (Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti), in quanto dipendente di Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola ed è potenzialmente titolare di un interesse rispetto alle proposte di deliberazione. In conseguenza di ciò, dichiara espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non esprimerà un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni

MODULO DI DELEGA

(Sezione da notificare alla società tramite il rappresentante designato - Completare con le informazioni richieste)

Il/la (cognome), (nome)
(denominazione/dati anagrafici del soggetto a cui spetta il diritto di voto)
nato a, (prov.), il
codice fiscale
residente a (città) in(indirizzo)
documento di identità (tipo) n.
(da allegare in copia)

Dati da compilarsi a discrezione del delegante:

- comunicazione n. (riferimento della comunicazione fornito dall'intermediario)
- eventuali codici identificativi.....

DELEGA

il Rappresentante Designato a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata come da istruzioni allo stesso fornite con riferimento a n.azioni ordinarie registrate nel conto titoli n.

presso (*intermediario depositario*).....ABI.....CAB.....

DICHIARA

di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

Il/la sottoscritto/a (*cognome e nome del firmatario solo se diverso dal titolare delle azioni*)

.....

sottoscrive la presente delega in qualità di ¹

- rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega
- creditore pignoratizio
- riportatore
- usufruttuario
- custode
- gestore
- altro (specificare)

DATA

FIRMA

.....

¹ Specificare la qualità del firmatario della delega e allegare, se necessario, la documentazione comprovante i poteri di firma.

ISTRUZIONI DI VOTO

(Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato – Barrare le caselle prescelte)

Il/La sottoscritto/a(denominazione/dati anagrafici)

delega il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'assemblea ordinaria convocata per il 7 aprile 2015 da Bonifiche Ferraresi S.p.A. Società Agricola

A) DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO (*)

1. Approvazione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014 e deliberazioni in materia di destinazione dell'utile dell'esercizio

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

alla proposta di delibera contenuta nella Relazione degli Amministratori

2. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. 58/1998. Delibere inerenti e conseguenti

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

sulla sezione I della Relazione sulla remunerazione ex art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998. Si precisa che ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D.Lgs. 58/1998 la deliberazione non è vincolante

3. Integrazione della remunerazione attribuita al Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

alla proposta di delibera contenuta nella Relazione degli Amministratori

B) Qualora si verificano circostanze ignote all'atto del rilascio della delega² il sottoscritto, con riferimento alla deliberazione

1. Approvazione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014 e deliberazioni in materia di destinazione dell'utile dell'esercizio

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

2. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. 58/1998. Delibere inerenti e conseguenti

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

3. Integrazione della remunerazione attribuita al Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti

CONFERMA LE ISTRUZIONI

REVOCA LE ISTRUZIONI (*)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

² Ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto *sub A*).

C) In caso di eventuale votazione su modifiche o integrazioni delle deliberazioni sottoposte all'assemblea³, con riferimento alla deliberazione

1. Approvazione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014 e deliberazioni in materia di destinazione dell'utile dell'esercizio

- CONFERMA LE ISTRUZIONI
 REVOCA LE ISTRUZIONI (*)
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO⁴

2. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. 58/1998. Delibere inerenti e conseguenti.

- CONFERMA LE ISTRUZIONI
 REVOCA LE ISTRUZIONI (*)
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO⁴

3. Integrazione della remunerazione attribuita al Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

- CONFERMA LE ISTRUZIONI
 REVOCA LE ISTRUZIONI (*)
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO⁴

In caso di votazione sull'azione di responsabilità proposta ai sensi dell'art. 2393, comma 2, del codice civile da azionisti in occasione dell'approvazione del bilancio, il sottoscritto delega il Rappresentante Designato a votare secondo la seguente indicazione:

- FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO
-

(*) Ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere".

DATA

FIRMA.....

³ Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto *sub A*).

⁴ Il Rappresentante Designato può consentire di differenziare la scelta in ragione del soggetto che propone le modifiche o integrazioni (ad es. organo amministrativo; azionista di maggioranza; azionista di minoranza o altro).

NORME CITATE NEL MODULO

Art. 135-decies D. Lgs. n. 58/1998

(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.

2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:

a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;

b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole;

c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);

d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);

e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);

f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.

4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135-undecies D. Lgs. n. 58/1998

(Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.

3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza. Al soggetto designato come rappresentante non possono essere conferite deleghe se non nel rispetto del presente articolo.

5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni indicate all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Art. 2393 Codice Civile

(Azione sociale di responsabilità)

L'azione di responsabilità contro gli amministratori è promossa in seguito a deliberazione dell'assemblea, anche se la società è in liquidazione.

La deliberazione concernente la responsabilità degli amministratori può essere presa in occasione della discussione del bilancio, anche se non è indicata nell'elenco delle materie da trattare, quando si tratta di fatti di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.

L'azione di responsabilità può anche essere promossa a seguito di deliberazione del collegio sindacale, assunta con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.

L'azione può essere esercitata entro cinque anni dalla cessazione dell'amministratore dalla carica.

La deliberazione dell'azione di responsabilità importa la revoca dall'ufficio degli amministratori contro cui è proposta, purché sia presa con il voto favorevole di almeno un quinto del capitale sociale. In questo caso, l'assemblea provvede alla sostituzione degli amministratori.

La società può rinunciare all'esercizio dell'azione di responsabilità e può transigere, purché la rinuncia e la transazione siano approvate con espressa deliberazione dell'assemblea, e purché non vi sia il voto contrario di una minoranza di soci che rappresenti almeno il quinto del capitale sociale o, nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, almeno un ventesimo del capitale sociale, ovvero la misura prevista nello statuto per l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità ai sensi dei commi primo e secondo dell'articolo 2393-bis.